

All. "B"

"Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze regionali delle professioni ordinistiche per lo svolgimento di tirocini non obbligatori"

L'anno 2012 il giorno 18 del mese di luglio presso la sede della Presidenza della Regione Toscana in Piazza Duomo, 10, Firenze,

Tra

Il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi

E

La rappresentanza regionale delle professioni firmatarie in calce

Premesso che

- il Parlamento europeo con la risoluzione del 6 luglio 2010 (Promozione dell'accesso dei giovani al mercato del lavoro, rafforzamento dello statuto dei tirocinanti e degli apprendisti) invita gli stati membri ad affrontare ed eliminare lo sfruttamento dei giovani da parte di datori di lavoro che sembrano utilizzare il tirocinio e l'apprendistato per sostituire l'impiego regolare, ed esorta gli stessi stati membri ad elaborare accordi in materia di tirocini accompagnati da aiuti di carattere economico.

- con Risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011, il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo per il periodo 2011-2015, di cui il PIS Giovanisì costituisce contenuto specifico;

- la Regione Toscana, nell'ambito del Progetto Giovanisì, intende ovviare all'uso distorto dei tirocini formativi e di orientamento al fine di garantire i diritti dei giovani beneficiari e l'erogazione di un importo forfetario a titolo di rimborso spese;

- la Legge regionale n. 3 del 27 gennaio 2012 ha modificato la Legge regionale n. 32 del 26 luglio 2002 ("Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro") introducendo in particolare l'art. 17 sexies, che prevede che la Regione:

- può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante;

- può altresì concedere contributi per la corresponsione dell'indennità da parte dei professionisti ai praticanti per lo svolgimento dei tirocini finalizzati all'accesso alle professioni;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 20/02/2012 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e gli ordini professionali

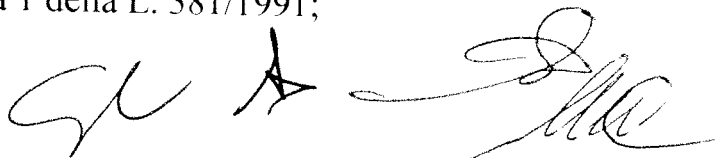
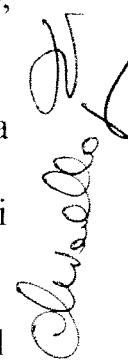
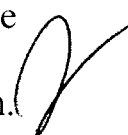
firmatari del presente Accordo con il quale la Regione si impegnava a valutare l'adozione di un provvedimento finalizzato all'erogazione di contributi a parziale copertura dell'importo erogato al tirocinante;

- che il suddetto Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 21/2/2012.

Tutto ciò premesso
Le parti concordano quanto segue:



- 1) la Regione si impegna a erogare un contributo a parziale copertura dell'indennità corrisposta ai praticanti, che non hanno conseguito l'abilitazione professionale, dai professionisti delle professioni ordinistiche, come definite dall'art. 2 comma 1 lettera b) della L.R. 73/2008, per lo svolgimento dei tirocini non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni;
- 2) Il contributo di cui al punto 1) sarà erogato qualora vengano rispettate le seguenti condizioni:
 - a. il professionista è tenuto ad assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi;
 - b. al tirocinante è corrisposto un'indennità da parte del professionista;
 - c. il tirocinante non può essere ospitato più di una volta presso lo stesso professionista;
 - d. il professionista deve essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - e. il professionista deve essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999;
 - f. il tirocinante deve aver svolto almeno il 70% delle presenze previste per le attività di tirocinio;
 - g. il tirocinio deve avere una durata minima di due mesi;
 - h. il tirocinante non deve avere in corso un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il professionista;Inoltre:
 - i. è consentita l'attivazione del tirocinio anche in assenza di dipendenti a tempo indeterminato;
 - j. il tutore presso il professionista può essere il titolare dello studio o uno dei professionisti associati;
- 3) il contributo verrà erogato per un massimo di 12 mesi e a condizione che al tirocinante sia corrisposta un'indennità di almeno 500,00 Euro mensili lordi;
- 4) il contributo, nei limiti delle risorse disponibili, sarà così articolato:
 - a. € 300,00 mensili, per i soggetti in età compresa tra i 18 e i 32 anni;
 - b. € 500,00 mensili, per i soggetti disabili, di cui alla L. 68/1999 e i soggetti svantaggiati, di cui all'art. 4 comma 1 della L. 381/1991;



5) la Regione si impegna a erogare inoltre un contributo a parziale copertura dell'indennità corrisposta dai professionisti delle professioni ordinistiche ai soggetti che svolgono tirocini curriculari:

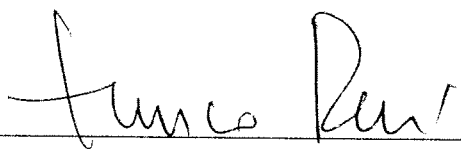
- a. dell'ultimo anno della laurea triennale;
- b. del primo o del secondo anno della laurea specialistica;
- c. durante il corso di specializzazione post-lauream.

Con successivo provvedimento saranno definite la misura e le modalità di erogazione del contributo;

6) la Regione si impegna con successivo atto alla realizzazione di interventi riguardanti la formazione dei tutori dei tirocinanti;

7) gli Ordini e i Collegi firmatari si impegnano a diffondere e a supportare lo sviluppo dei tirocini di cui al presente Accordo e a collaborare in modo costante con la Regione Toscana per le attività che conseguono alla sua attuazione.

Regione Toscana



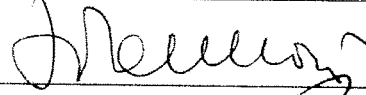
Denominazione Ordine/Collegio

Firma

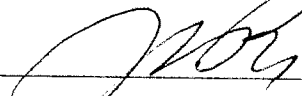
ORDINE ASSIST. SOCIALE TOSCANA



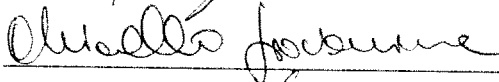
ORDINE PSICOLOGI TOSCANA



FED. ORDINI MEDICI TOSCANA



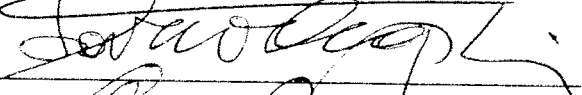
COLLEGIO OSTETRICHE E SIG. RARPO




FED. ASS. TOSCANA VETERINARI



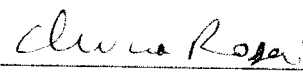
Ordine Chimici Toscana



FEDERAZIONE TOSCANA ORDINI

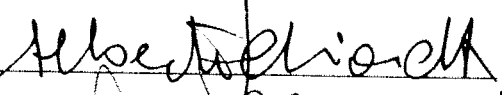


ORD. AGRICOLI E FORESTALI

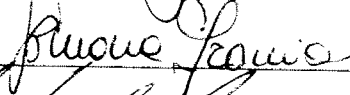


DELEGAZIONE TOSCANA
ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI


Ordine Riuniti Farmacisti



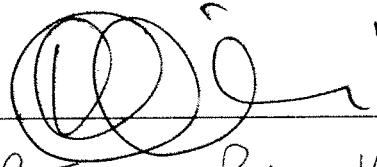
COLLEGIO TECNICI SANITARI di GIGIOLIA MEDICA



FEDERAZIONE TOSCANA INGEGNERI



ORDINE ARCHITETTI PPC TOSCANI



Bruno Venturi

COORDINAMENTO REGIONALE COLLEGI IPASVI Reg. Toscana

ORDINE GEOLOGI DELLA TOSCANA

Stefano Corone

-1/2/25-